

## Narrazione clinica, autobiografica e medicina narrativa nella cura delle persone con malattia oncologica: sviluppo, ricerche, parte teorica e pratica

7 marzo 2026, 21 marzo 2026, 18 aprile 2026

Kolpinghaus Bozen - Largo Adolph Kolping, 3, 39100 Bolzano BZ

Evento residenziale accreditato ECM nazionale

### RESPONSABILE SCIENTIFICO

Luca Tondulli

### PROGRAMMA

**7 marzo 2026**

**Coordinatore: SIPO Luisa Nadalini**

9.00 Criticità nella comprensione e nella comunicazione

- Presentazione del lavoro
- Guardare, vedere, immaginare, sentire

10.45 Pausa

11.00 L'equivoco della parola: teorico ed esperienziale

- Narrazione clinica, autobiografica, medicina narrativa
- Confronto conclusivo

13.00 Conclusione - Dr. Luca Tondulli

**21 marzo 2026**

**Coordinatori: SIMeN - Cristina Maselli, Andreina Raschetti**

9.00 Laboratorio di Medicina Narrativa

- introduzione teorica alla medicina narrativa
- esempi di pratiche narrative: close reading, close looking, close listening

10.45 Pausa

11.00 scrittura di brevi narrazioni ispirate a lettura o visione o ascolto audio

- piccoli gruppi e condivisione plenaria
- discussione e rielaborazione condivisa

13.00 Conclusione - Dr. Luca Tondulli

**18 aprile 2026**

**Coordinatore: SIPO – Luisa Nadalini**

- 9.00 Narrazione e creatività come strumento di cura e gruppo di lavoro
- caratteristiche del gruppo di lavoro
  - parte pratica: creazione di una storia in gruppo
  - discussione
- 10.45 Pausa
- 11.00 Guardare e leggere: comprensione e approfondimento
- raccolta di una produzione creativa di paziente
  - Discussione e conclusioni
- 13.00 Conclusione - Dr. Luca Tondulli

#### ACRONIMI

SIMeN, Società Italiana di medicina Narrativa

SIPO, Società Italiana di Psico-Oncologia

## RAZIONALE

La narrazione clinica del malato, intesa come raccolta della sua storia con i significati che attribuisce ai suoi stati emotivi, all'evoluzione delle relazioni, al cambiamento relativo alla vicenda sanitaria, è una parte significativa del processo della presa in carico e segna l'inizio del rapporto terapeutico. Attraverso la narrazione avviene una condivisione di contenuti e del vissuto relativi all'esperienza nuova e improvvisa di malattia. Nella relazione terapeutica che inizia, il malato può dotare di senso nuovo ciò che vive attraverso l'interazione con il curante nel processo di comunicazione della diagnosi e della definizione del programma terapeutico. Elemento indispensabile per la comprensione di ciò che la persona esprime e per utilizzarne i contenuti è un ascolto attento, responsabile e condiviso da parte di chi raccoglie la storia di malattia e programma l'assistenza e la cura (Buckman, 2003). Nella comunicazione condivisa ci sono molti ostacoli da individuare e riconoscere (Watzlawick, 1967). La narrazione autobiografica (scritta/registrata) è una delle modalità di espressione che può venire usata spontaneamente dai malati per comunicare i loro bisogni, timori e vissuti oppure può essere stimolata. In ambito psicoterapeutico è uno strumento che si usa in varie fasi del trattamento e particolarmente con le persone che affrontano stati traumatici, nel corso del progredire di un conflitto psichico o di malattia e nelle cure palliative. È un potente strumento di elaborazione e comprensione (D. Demetrio, 1995, Smorti 2007). Durante il percorso terapeutico quando la parola del malato è stentata per motivi legati alla condizione di malattia, all'età, limitata da problematiche personologiche o da difese psicologiche, la narrazione autobiografica e la creatività espressiva da parte del soggetto e di chi gli sta attorno diventano propriamente un elemento essenziale per avvicinarsi alla persona e per la cura. Nella medicina narrativa (Narrative Medicine, Charon 2006) la creatività dei malati, espressa attraverso racconti, poesie, disegni, immagini, è da tempo un elemento essenziale della medicina contemporanea che si fonda sulla partecipazione attiva e sul consenso, in cui la comprensione empatica dei curanti è una parte essenziale. Le "linee d'indirizzo per l'utilizzo della Medicina Narrativa in ambito clinico-assistenziale, per le malattie rare e cronico-degenerative", (ISS Consensus Conference, 2014), utilizzabili nel rapporto terapeutico nelle varie situazioni di patologia, hanno sottolineato che l'obiettivo della Medicina Narrativa è quello della cura in ambito sanitario. Due le raccomandazioni principali: introdurre la competenza narrativa in tutti i suoi aspetti e ambiti di applicazione nei percorsi formativi degli operatori sanitari e socio-sanitari (raccolta di storie, scrittura riflessiva, lettura attenta) e la progettazione di percorsi multidisciplinari utilizzando metodi attivi. Nel lavoro quotidiano, insieme alla raccolta degli elaborati dei malati, può essere utile stilare da parte del medico o dell'infermiere alcune note, metafore estratte dalla narrazione, brevi flash relativi a ciò che la narrazione provoca. Questo strumento può essere usato nella discussione del caso con gli altri operatori per riflettere sull'approccio interpersonale e poterlo eventualmente modificare. Ma per utilizzare sé stessi come strumento di comprensione è anche importante affinare la propria consapevolezza e la capacità di dare parola a ciò che resterebbe implicito attraverso l'osservazione, l'ascolto, l'elaborazione di contenuti.

## DESTINATARI

Medico chirurgo (Cure Palliative, Oncologia)

Infermiere

PROVIDER: MI&T srl Cod 1509

OBIETTIVO FORMATIVO: Documentazione clinica, percorsi clinico assistenziali, diagnostici, riabilitativi, profili di assistenza, profili di cura

ORE FORMATIVE: 11

CREDITI PROPOSTI: 11

## FACULTY

COGNOME	NOME	LAUREA	DISCIPLINA	AFFILIAZIONE	CITTA'
NADALINI	LUISA	Psicologia	Psicoterapia	Attività in libera professione di Consulenza, Valutazione Psicodiagnostica, Sostegno Psicologico, Psicoterapia, Psiconcologia, Chirurgia dell'obesità, Formazione psicologica alla relazione per la diminuzione del disagio e del rischio lavoro-correlato	Verona (VR)
TONDULLI	LUCA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Direttore U.O. Oncologia Ospedale Centrale di Bolzano	Bolzano (BZ)
MASELLI	CRISTINA	Medicina e chirurgia	Oftalmologia	Oculista libero professionista, Segretario SIMEN (Società Italiana Medicina Narrativa)	Vicenza (VI)
RASCHIETTI	ANDREINA	Scienze infermieristiche	Scienze infermieristiche	Coordinatrice infermieristica ULSS8 Berica	Vicenza (VI)